



# REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

## Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

Avviso n. 7/2006

Denominazione corso Quo vadis? N Laboratorio di ricerca/azione per l'orientamento alla persona			
Misura	3.6	Azione	a) X
Misura	3.6	Azione	b)
Soggetto attuatore	I.T.C.G. "Vittorio Emanuele III" N Lucera (FG)		
Sede di svolgimento	I.T.C.G. "Vittorio Emanuele III" N Lucera	Provincia FG	

### Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Codice n. P O R 0 6 0 3 6 a

Codice n. P O R 0 6 0 3 6 b

codice univoco del progetto

Il funzionario

## 1. SOGGETTO ATTUATORE

<b>1.1</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>	I.T.C.G. "Vittorio Emanuele III" N Lucera (FG)	
Sede Legale: indirizzo Viale Dante, 12			
CAP 71036		Città Lucera	Provincia FG
Tel 0881/521301		Fax 0881/521400	Posta elettronica geocomlucera@tin.it
Natura giuridica Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore			
Rappresentante legale Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia Finamore			
Referente per il progetto Prof.ssa Emilia Formica			
Indirizzo Via Giuseppe Rosati, 73			
CAP 71100		Città Foggia	Provincia FG
Tel 0881/770797		Fax	Posta elettronica em.formica@tiscali.it
<b>1.2</b>	<b>Tipologia</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Consorzio di imprese	
<b>1.3</b>	<b>Compiti istituzionali</b>	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) .I struzione e Formazione . . . . .	

## 2. SCHEDA PROGETTO

<b>2.1</b>	<b>Denominazione progetto</b>	<b>Quo vadis? N Laboratorio di ricerca/azione per l'orientamento alla persona</b>
		<input checked="" type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)
		<input checked="" type="checkbox"/> altro ( <i>specificare</i> ) . . . Certificazione delle competenze

### 2.2 Durata

Durata complessiva dell'intervento in mesi	Mesi 9
--	--------

## 2.3 Risorse umane da utilizzare (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1	Prof. Ssa FINAMORE LUCIA Dirigente Scolastico Responsabile di Gestione	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
	Dott. BONFITTO RACHELE Dirigente Servizi Generali Amministrativi	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ⇒ cfr. curriculum allegato al formulario
3	Prof.ssa FORMICA EMILIA Responsabile di Progetto e Responsabile Sistema di Gestione Qualità	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
	Dott.ssa VITARELLI LINDA Personale Amministrativo	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5	Prof. PRENCIPE LUGI Docente di Lettere	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
6	Prof. VALERIO ROSSANA Docente di Lingua Inglese	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

7	Prof. AMOROSO STEFANO Docente di Informatica	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
8	Prof. FORMICA EMILIA Codocente Specializzato sostegno attività alunni diversamente abili	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
9	Prof. DI GIOVINE RAFFAELLA Codocente di discipline Economico-Giuridiche esperto in attività di tutoraggio	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
10	Dott. CAMMEO CLAUDIA Consulente interno e Psicologo dell'equipe socio-psico-pedagogica	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
11	Sig. MENICHELLA DONATO Consulente interno Tecnico di laboratorio informatico	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
12	Prof.ssa LOIODICE ISABELLA Docente esperta in Bilancio di Competenze, Progettazione Formativa e Formazione Formatori	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ⇒ cfr. curriculum allegato al formulario
13	Dott. DANIELA DATO Docente esperta in Bilancio di Competenze e Formazione Formatori	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ⇒ cfr. curriculum allegato al formulario
14	Dott. BARBARA DE SERIO Esperto in Bilancio di Competenze	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ⇒ cfr. curriculum allegato al formulario
15	Dott. ANNA GRAZIA LOPEZ Esperto in Bilancio di Competenze	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ⇒ cfr. curriculum allegato al formulario
16	Dott. MANUELA LADOGANA Esperto in Bilancio di Competenze	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ⇒ cfr. curriculum allegato al formulario
17	Dott. Ssa PILLA MARIA Consulente Esterno Progettazione	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ⇒ cfr. curriculum allegato al formulario

	Politiche Sociali del Comune di Lucera	
	Dott. ssa DE MARCO M. ROSARIA Consulente Esterno Progettazione Politiche sociali giovanili del Comune di Lucera	<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) ⇒ cfr. curriculum allegato al formulario
	Prof. IUSO FRANCESCO  Consulente Interno Di Elaborazioni Statistiche	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
20	Prof. DI SILVIO FLORINDO Consulente esterno Giornalista Addetto Pubbliche Relazioni	⇒ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(\*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate  
(l' caso di necessità aumentare il numero di caselle)

### 3. Descrizione dell'intervento

#### *Contesto e giustificazione dell'intervento*

Il comune di Lucera (*fonte [www.comune.lucera.fg.it](http://www.comune.lucera.fg.it)*) conta attualmente oltre 40 mila presenze giornaliere per i numerosi studenti e lavoratori pendolari provenienti dal Subappennino del quale Lucera è il centro naturale. Con maggior grado di precisione dei 35.036 individui rappresentanti la popolazione residente, 17.135 sono maschi e 17.901 sono femmine (*fonte Istat -Censimento 2001*).

La domanda è la seguente: riuscirà il piccolo comune di Lucera ad attuare politiche tali da contribuire a raggiungere entro il 2010 gli obiettivi proposti dall'Unione Europea (*fonte decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 luglio 2003*) e ritenuti fondamentali per favorire l'occupazione?

Detto in altre parole:

- Quanti degli studenti attualmente frequentanti il primo anno del secondo ciclo avranno completato con successo nel 2010 l'istruzione secondaria superiore?
- Quanti individui adulti in età lavorativa e cioè in un'età compresa tra i 25 e i 64 anni residenti a Lucera avranno partecipato entro il 2010 a forma di apprendimento lungo tutto l'arco della vita?

Il laboratorio di ricerca-azione che si propone di realizzare intende cercare le risposte alla prima delle precedenti domande, ponendo le basi per una riflessione sulla possibile interdipendenza tra le due questioni.

Il punto di partenza saranno alcune ipotesi che andranno verificate.

La prima ipotesi riguarda la tesi per cui l'allontanamento dello studente dal sistema di istruzione e formazione o l'allungamento del suo percorso scolastico sia dovuto a ragioni di ordine personale derivate da mancanze ed inadeguatezza del sistema formale di formazione.

La seconda si basa sulla tesi per la quale sono gli individui già formati che apprezzano senza intenzione o richiedono intenzionalmente altra formazione per cui il sistema di formazione non.formale e quello informale non esisterebbero senza il sistema di istruzione formale..

Un determinato grado di istruzione e quindi un'esperienza lineare di percorso educativo favorirà l'atteggiamento positivo ad apprendere in modo permanente per migliorarsi lungo tutto l'arco della vita (*fonte Osservatorio Isfol N maggio/agosto 2004*).

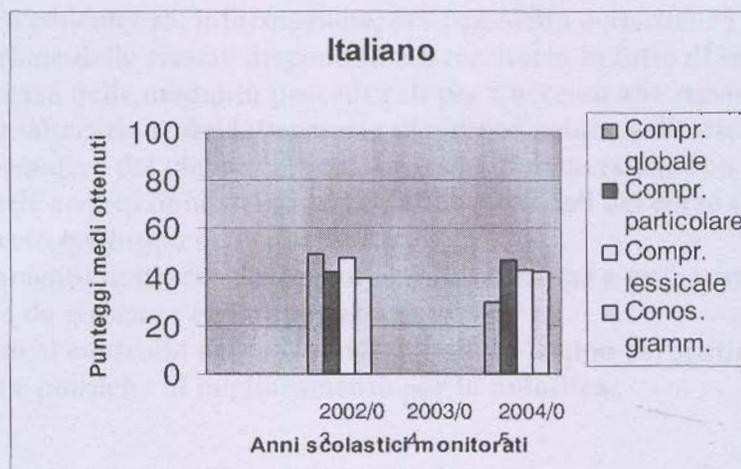
Sostenere i sistemi di educazione e formazione iniziale è un investimento necessario per il futuro.

Ecco perché l'attenzione del progetto intende focalizzarsi su interventi di supporto e potenziamento dei processi di formazione degli studenti nell'ambiente scolastico.

L'andamento negativo della formazione degli studenti è stato confermato dal *focus group* organizzato a livello di docenti delle classi interessate nel prossimo anno all'eventuale realizzazione del progetto: "non sanno studiare", "non hanno un buon metodo di studio", "non sono motivati", "non sono seguiti a casa per i compiti" sono state le espressioni registrate riguardo la partecipazione degli alunni Ai programmi di studio curricolari; "le famiglie non si interessano", "non sono mai venuti ad un colloquio" sono state le espressioni registrate riguardo le famiglie degli alunni soprattutto quelle con figli a rischio dispersione scolastica. La domanda sulla variazione delle metodologie didattiche attualmente in uso nelle classi è tuttavia rimasta senza risposta. "Alla fine l'ho lasciato perdere", è questa l'affermazione che segna la sconfitta di un maldestro tentativo di ricompattamento del contesto classe e la nascita del senso di inadeguatezza del corpo docente.

L'albero della conoscenza (fonte H. R. Maturana e F.J. Varela, ) non può così dare i suoi frutti e delle diverse intelligenze che caratterizzano l'apprendimento umano (fonte H. Gardener, 1987), una sola è quella che sembra essere utilizzata nell'attuale contesto scolastico, ed è quella linguistica costituita da un'unica tipologia di trasmissione delle informazioni verbali da un unico emittente a più e diversi riceventi.

Le indagini nazionali (fonte Invalsi, Progetto Pilota PPI, progetto Pilota PP2, progetto Pilota PP3, Sistema Nazionale di Valutazione dell'Istruzione) effettuate dall'Istituto su base volontaria hanno evidenziato la difficoltà in cui versano gli apprendimenti disciplinari (Italiano, Matematica, Scienze): emergono chiaramente nel momento in cui si mettono in rapporto i risultati ottenuti nell'anno scolastico 2002/2003 (alunni di tutte le prime classi dell'Istituto) con i risultati ottenuti nell'anno scolastico 2004/2005 (stessi alunni dell'anno scolastico 2002/2003 frequentanti ora le terze classi) dimostrando un inefficace trascorrere del tempo scolastico che non sembra aver prodotto cambiamenti e in alcuni casi sembra abbia addirittura provocato peggioramenti come si registra nel campo della Lingua Italiana che vede diminuire le competenze di comprensione globale, comprensione lessicale e conoscenze grammaticali.



E' necessaria, dunque, un'azione di sostegno oltre che di chiarificazione sul lavoro scolastico, che però non sia la semplice identica ripetizione di contenuti, ma l'occasione per mettere in atto tecniche diverse di approccio alle conoscenze basate sulla diversificazione della didattica riorganizzata sul piano della individualizzazione degli interventi. E per fare questo occorre fornire ai docenti nuove modalità operative (tecniche di bilancio di conoscenze, tecniche di osservazioni mirate, tecniche di progettazione per il singolo allievo, tecniche di apprendimento cooperativo, tecniche di analisi dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi, tecniche di orientamento e di rimotivazione dell'azione formativa) che consentano loro di soddisfare bisogni espressi od inespressi dei singoli allievi, di appartenenza (bisogno di vivere in forma associata), di stima (bisogno di riconoscimento e considerazione da parte degli altri e di se stesso), di realizzazione (bisogno di realizzare le proprie potenzialità) (fonte A.H. Maslow, 1954).

In linea con i cambiamenti che stanno interessando il precorso di istruzione e formazione superiore (fonte Nuovi ordinamenti, Ministero Istruzione) ed in particolare con i principi di:

- garantire livelli essenziali delle prestazioni del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.
- incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale

e in considerazione degli obiettivi prefissati nel Piano Sociale di Zona, previsto dalla Legge Quadro n.328/2000, tra i quali:

- valorizzare la risorsa giovani e delle identità giovanili attraverso percorsi condivisi
- analizzare le problematiche e predisporre piani di intervento al fine di migliorare le condizioni di svantaggio e di emarginazione;
- iniziare a costruire un "sistema integrato di interventi e servizi sociali" idonei ad affrontare e risolvere il problema delle fasce più deboli della popolazione;
- accompagnare queste persone lungo un percorso di aiuto e reinserimento sociale e nel contempo sostenere i loro familiari;
- assicurare consulenza, informazione, orientamento e assistenza necessaria per la fruizione delle risorse disponibili sul territorio in fatto di servizi e per la conoscenza delle modalità procedurali per l'accesso alle stesse

si propone la realizzazione del laboratorio di ricerca-azione sull'orientamento scolastico e formativo dei giovani alunni a rischio di dispersione con gli obiettivi di:

- aiuto nell'acquisizione dei saperi minimi essenziali del corso di studi intrapreso (sviluppo delle intelligenze);
- orientamento in itinere del percorso di formazione e preparazione al lavoro pensato da ciascuno (sviluppo della volontà);
- sostegno al controllo dell'etica individuale (sviluppo del sentimento)
- ricerca e politiche di miglioramento per la didattica.

**Obiettivi dell'intervento (specificare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso con la misura)**

La realizzazione del progetto mira a sviluppare un sistema di interventi e azioni formative con lo scopo di supportare e potenziare i processi di formazione degli studenti nell'ambiente scolastico.

L'obiettivo primario è, quindi, di ridurre la dispersione scolastica intesa come allungamento temporale o interruzione del percorso scolastico, agevolando l'inserimento formativo e l'adattamento alla vita scolastica attraverso la riformulazione dell'attività formativa organizzata per il singolo con lo scopo di consentire:

- la chiarificazione approfondita delle singole esperienze di studio
- la chiarificazione approfondita delle singole esperienze di orientamento all'azione;
- la chiarificazione approfondita del proprio patrimonio etico.

Si tratta di un intervento immaginato per chi non ha ancora raggiunto una piena e matura consapevolezza di sé, né trovato un proprio personale metodo di studio e di lavoro ed ha bisogno di ritrovare la motivazione e le valenze positive per scelte di studio effettuate o, ancora, di riconfermare il proprio immaginato obiettivo umano e professionale.

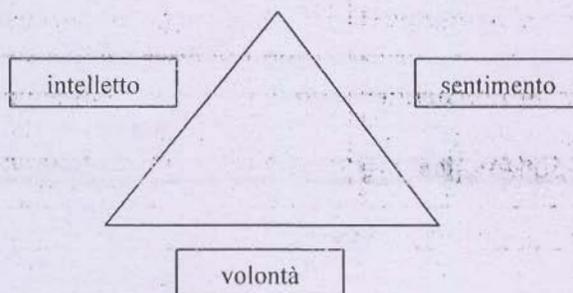
Il laboratorio, quindi, è stato pensato per i giovani studenti del primo biennio del secondo ciclo che possono aver bisogno di definire meglio le proprie capacità ed aspirazioni personali per finire alla scelta effettuata del corso di studi.

Nello specifico gli obiettivi che il progetto si pone puntano a consentire ai soggetti partecipanti di:

- Realizzare il proprio bilancio personale:
  - a. Descrivere le proprie esperienze scolastiche ed extra-scolastiche
  - b. Individuare le proprie caratteristiche personali
  - c. Scoprire le competenze traferibili
  
- Elaborare il proprio progetto intellettuale personale:
  - a. Formulare il proprio progetto di apprendimento
  - b. Valutare la personale situazione di partenza
  - c. Pianificare le azioni necessarie al raggiungimento del proprio obiettivo
  - d. Programmare la temporizzazione degli interventi attuativi

- Eseguire azioni adeguate al raggiungimento del proprio obiettivo
  - a. Valutare il proprio livello di motivazione
  - b. Programmare la temporizzazione degli interventi attuativi
  - c. Lavorare individualmente
  - d. Cooperare per l'apprendimento
  
- Sviluppare la propria strategia formativa
  - a. Identificare il proprio sistema di valori
  - b. Identificare gli obiettivi personali
  - c. Trovare il proprio stile di vita
  - d. Riconoscere le offerte formative adatte

La valorizzazione personale dello stare a scuola, deve necessariamente passare, quindi, attraverso la valorizzazione della persona che sta a scuola: solo il riconoscimento della sua unità di intelletto, volontà e sentimento consentirà a chi con essa entrerà in interazione di agire per il miglioramento di quella parte dell'unità che risulterà non equilibrata rispetto alle altre.



Obiettivo fondamentale dell'attivazione del laboratorio/azione sarà quindi la sperimentazione di una metodologia didattica semplificata per gli operatori del settore formativo che riduca a unità la complessità umana, consentendo la programmazione di interventi personalizzati ben individuabili e verificabili per ogni singolo educatore e che semplifichino il compito di adempiere in ogni momento alla sua missione.

#### 4. Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

<i>Titolo</i>
<b>Fase 0: Realizzazione del laboratorio</b>
<b>Fase 1: Accoglienza</b>
<b>Fase 2: Attività</b>
<b>Fase 3: Apprendimento</b>
<b>Fase 4: Pianificazione</b>
<b>Fase 5: Valutazione finale</b>

<i>Descrizione</i>
--------------------

**Fase 0: Allestimento e Realizzazione del laboratorio (20h)**

Sarà il periodo entro il quale il G.I.P (Gruppo Ideativo di Progetto costituito dai tre responsabili di progetto rappresentanti i singoli Enti realizzatori) provvederà alla progettazione iniziale dell'intervento con la definizione di luoghi, tempi, responsabilità e compiti.

**Fase 1: Formazione dei Formatori (60 h)**

In questa fase i docenti esperti in Bilancio delle Competenze e Formazione provvederanno a formare il G.O.P. (Gruppo Operativo di Progetto costituito da tutti i docenti impegnati nello svolgimento dell'attività) riguardo le modalità operative e procedurali per l'utilizzo delle tecniche di:

- Personalizzazione degli interventi formativi
- Bilancio di competenze
- Apprendimento cooperativo

**Fase 1: Accoglienza (30 h)**

L'intervento sarà garantito ad un minimo di 20 ed un massimo di 30 allievi segnalati dai rispettivi docenti della classe di appartenenza e definiti a rischio di dispersione scolastica e formativa. L'apertura del laboratorio in orari prestabiliti per due giorni alla settimana per tutta la durata del progetto sarà garantita nella giornata del sabato con orario dalle 9,00 alle 13,00 ed in orario pomeridiano per un giorno alla settimana dalle 15,00 alle 19,00 per la realizzazione dei focus group del GOP. Ogni singolo utente troverà a disposizione personale esperto (Tutor d'aula e psicologo) nella conduzione di colloqui individuali miranti ad una iniziale conoscenza e finalizzati alla costituzione dei gruppi di cooperazione.

**Fase 2: Attività di formazione(60 h)**

Trattandosi di un percorso di formazione in gruppo (10/15 persone), la prima attività prevista è quella di presentarsi, cioè di conoscersi provando ad esprimere le proprie aspettative riguardo alle scelte future. Successivamente verranno svolte una serie di attività con i docenti formatori volte a far emergere, per ogni partecipante, uno o più obiettivi di apprendimento e formazione, in merito alle sue aspettative, ai suoi interessi personali, ai suoi valori, ecc., partendo dalla analisi delle esperienze pregresse che hanno "prodotto" delle competenze ossia delle capacità acquisite, anche in parte, e possibilmente spendibili in futuro.

**Fase 4: Pianificazione (40 h)**

Ogni partecipante, sotto la guida dei docenti formatori procederà a pianificare le azioni necessarie al raggiungimento dell'apprendimento in vista di un futuro personale definito come obiettivo, operazionalizzando le singole azioni (pianificando le esperienze necessarie, lavorando su aspetti caratteriali ritenuti importanti, ecc.) e dandosi del tempo per il raggiungimento di ogni singolo passo.

**Fase 3: Apprendimento (60 h)**

Il passo seguente è quello di dare la possibilità ad ogni partecipante di approfondire e definire le proprie conoscenze in merito al proprio obiettivo (consultazione di strumenti multimediali, cartacei, consigli di esperti) e di esercitarsi a mettere in gioco e migliorare le proprie competenze (attraverso simulazioni in aula ed apprendimento cooperativo). Tali attività saranno svolte dai docenti delle singole discipline

**Fase 5: Verifica (30 h) (Vedere la parte del progetto riguardante il monitoraggio)**

### *Risorse umane coinvolte*

Le risorse umane da utilizzare per la realizzazione del laboratorio di ricerca/azione sono così distinte:

- N.1 responsabile di gestione (Dir. Scolastico Istituto proponente)
- N. 2 responsabili amministrativi (Dir. SGA + una unità come collaboratore amministrativo)
- N. 1 progettista e valutatore interno
- N.3 referenti di progetto (uno per ciascuno dei tre Enti realizzatori del progetto e costituenti il G.I.P)
- N. 6 docenti interni abilitati per l'insegnamento delle discipline curriculari del biennio in esame
- N. 1 docente interno abilitato per le attività di sostegno alle classi con presenza di alunni diversamente abili
- N.1 docente interno Tutor d'aula
- N. 4 docenti esterni esperti in Bilancio di Competenze, di cui due esperti in Formazione dei Formatori
- N. 4 consulenti esterni (Progettazione Politiche Sociali Giovanili, Osservatorio Giovanile, Elaborazioni statistiche)
- N. 1 consulente per comunicazioni esterne e pubblicità.

Per un totale di 20 unità di personale (si precisa che alcune funzioni saranno svolte dalla stessa risorsa umana e precisamente: il progettista e valutatore interno è anche referente di progetto per l'Ente proponente l'attività; il referente di progetto per uno degli Enti esterni è anche un docente esperto in Bilancio di Competenze e Formazione dei Formatori; il referente di progetto per uno degli Enti esterni è anche un consulente esterno per attività di Progettazione Politiche Sociali Giovanili).

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'**

ATTIVITA'		DURATA (in mesi)	2005			2006			2007			2008		
0	Costituzione del laboratorio di ricerca-azione	1 mese				S E T								
1	Accoglienza	1 mese				O T T								
2	Attività	1 mese					N O V							
3	Pianificazione	1 mese						D I C						
4	Apprendimento	1 mese							G E N	F E B	M A R	A P R		
5	Verifica	3 mesi											G E N	M A G

*Metodologie e tecnologie previste, tutoraggio, materiali, ecc.*

Elemento centrale dell'attuazione del progetto è la figura del personale esperto in comunicazione, consulenza, orientamento, apprendimento cooperativo, opportunamente e precedentemente selezionato in relazione alla propria professionalità e di seguito formato e capace, quindi, di mettere in atto una serie diversificata di approcci didattici con i diversi utenti.

In particolare verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Personalizzazione degli interventi
- Intervista individuale
- Focus group
- Apprendimento cooperativo
- Simulazioni in aula
- Ricerche in Internet
- Lezioni di esperti
- Esercitazioni pratiche
- Ascolto di testimonianze ed esperienze.

L'uso delle tecnologie informatiche sarà garantito, sia dalla competenza nel campo del personale impegnato nell'attività, sia dalla disponibilità di strutture a disposizione presso l'istituto proponente il progetto che dispone di un numero davvero notevole di laboratori attrezzati (postazioni individuali con computer e connessione ad Internet) e funzionanti.

Per ogni gruppo di attività sarà inoltre garantita la presenza di un tutor d'aula a disposizione dei singoli utenti e responsabile del continuo scambio tra utenti ed esperti, in grado di mantenere costanti comunicazioni anche via e-mail.

L'attività con persone diversamente abili sarà garantita dalla presenza di un esperto con specializzazione e dall'uso di locali già predisposti presso la struttura proponente. Si richiederà, inoltre, all'Assessorato alle Politiche Sociali del comune la messa a disposizione di un servizio di trasporto per consentire agli utenti di raggiungere la sede del laboratorio garantendone poi il rientro.

I materiali utilizzati saranno cartacei (carta bianca, schede, raccoglitori) ed informatici (computer, stampanti). E' inoltre previsto l'utilizzo di un armadietto per la conservazione del materiale.

*Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare eventuali modalità differite per genere), se previste*

L'attività si svolgerà su richiesta dei docenti delle classi di appartenenza dei singoli studenti opportunamente informati dell'attività posta in essere che sarà gratuita ed aperta anche a studenti del biennio di altri istituti di istruzione scolastica del territorio che ad essa vorranno rivolgersi. A tal fine si prevede la creazione di una rete informativa capillare sul territorio che consenta la conoscenza dell'attività che si intende porre in essere. La selezione dei partecipanti prevede precedenza da assegnare alla fruizione del servizio in riferimento a:

- studenti iscritti alla frequenza del 1° e del 2° anno del secondo ciclo dell'istruzione presso istituti del comune di Lucera di età superiore ai 15 anni;
- studenti diversamente abili;
- studentesse (fino al 50% dei posti disponibili).

Gli alunni durante il periodo di Accoglienza saranno invitati a frequentare le attività del Laboratorio nella giornata del sabato.

*Grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento*

Trattasi di un laboratorio che intende ampliare con la presente proposta le possibilità di intervento a livello conoscitivo della situazione dei giovani studenti del territorio, contribuendo non solo alla raccolta di dati certi, ma soprattutto all'esame delle cause di allontanamento degli utenti dal sistema di istruzione e formazione.

La peculiarità e l'innovatività del progetto vanno ricercate non nella semplice aggiunta di dati oggettivi al patrimonio statistico esistente, ma soprattutto nel tentativo di collegare nell'immediato dati certi ad azioni migliorative, garantendo quella tempestività di interventi che consentano il più rapido e consapevole reinserimento di soggetti a rischio di dispersione nella vita socialmente attiva della piccola comunità.

E' la metodologia attuativa dell'azione all'interno della struttura "umana" della scuola che caratterizza la proposta di "animazione culturale" che si intende offrire; tale proposta si distingue sia per i bisogni di formazione che intende evidenziare, sia per le attività fondamentalmente curricolari che intende proporre puntando però ad un miglioramento della metodologia didattica attualmente utilizzata.

Il progetto, inoltre, intende proporsi come "buona pratica", mettendo a disposizione delle altre istituzioni pubbliche e private le metodologie operative e procedurali acquisite tramite la pubblicazione dei dati conclusivi della ricerca trattati statisticamente e delle sue varie fasi attuative.

### *Monitoraggio e valutazione degli interventi*

**Il monitoraggio dell'attività svolta sarà realizzato in tre momenti ed in tre modalità diverse:**

**a. Monitoraggio ex-ante**

Riguarderà la raccolta di dati sulle difficoltà riscontrate da coloro che hanno richiesto la fruizione del servizio e intende approfondire quella parte di ricerca sul campo che riguarda l'incapacità di rispondere a richieste di formazione da parte degli alunni nonché la differenziazione dei sessi nella richiesta di formazione.

**b. Monitoraggio in itinere**

Riguarderà la raccolta di dati sulla formazione degli utenti durante la fruizione del servizio, nonché la variazione percettiva dei docenti che hanno segnalato gli alunni e consentirà un immediato aggiustamento operativo e procedurale in vista di un continuo miglioramento di quanto proposto.

**c. Monitoraggio ex-post**

Riguarderà la raccolta di dati sull'efficacia e l'efficienza del servizio offerto con l'utilizzazione dei seguenti parametri:

- efficacia: numero utenti che hanno richiesto il servizio rispetto al numero di utenti che sono riusciti ad utilizzare i suggerimenti del Laboratorio
- efficienza: costo rendicontato dell'attività rispetto al numero degli utenti che hanno usufruito del servizio

**Viene inoltre prevista una relazione finale sull'attività svolta che, redatta dal Gruppo Operativo di Progetto, sarà presentata per opportuna conoscenza alle Direzioni degli Enti realizzatori coinvolti nell'attività.**

*Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa e modalità di coinvolgimento*

**I soggetti pubblici che intendono aderire l'iniziativa sono:**

- L'I.T.C.G. "Vittorio Emanuele III" di Lucera;
- l'Università degli Studi di Foggia;
- l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Lucera.

L'I.T.C.G. di Lucera vede il suo coinvolgimento nel progetto quale ente proponente. A tal fine mette a disposizione per lo svolgimento dell'attività alcune delle aule dell'edificio ed numero due laboratori multimediali ciascuno con n. 15 postazioni individuali di lavoro e collegamento ad Internet. Mette inoltre a disposizione dell'attività alcuni docenti esperti così come indicato nella sezione 2.3 del presente documento.

L'Università degli Studi di Foggia vede il suo coinvolgimento nel progetto quale ente esperto nella Formazione nonché nella realizzazione di laboratori per il Bilancio di Competenze. A tal fine mette a disposizione per lo svolgimento dell'attività le proprie competenze per consulenza scientifica nel campo della docenza e della ricerca.

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Lucera vede il suo coinvolgimento quale ente interessato allo sviluppo di politiche formative e di orientamento del territorio. A tal fine intende assicurare consulenza, informazione, orientamento e assistenza necessaria per la fruizione delle risorse disponibili sul territorio in fatto di servizi e per la conoscenza delle modalità procedurali per l'accesso alle stesse.

*Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto*

Considerato il tipo di intervento che si intende proporre, sicuramente i destinatari finali dell'intervento sono da identificare in gruppi distinti:

- i docenti interni dell'attività;
- i docenti delle classi degli alunni segnalati;
- gli alunni segnalati.

I docenti interni dell'attività, direttamente coinvolti nella realizzazione del Laboratorio, vedranno aumentare le proprie competenze metodologiche (*intelligenza*), relazionali (*volontà*) e saranno spinti ad attuare anche al di fuori dell'attività laboratoriale tecniche e metodi ritenuti validi e positivi (*sentimento*); i docenti delle classi degli alunni segnalati saranno costretti a chiedersi e ricercare cause ed azioni modificative di situazioni precedentemente ritenute senza soluzione (*intelligenza*), ma andranno poi stimolati con ulteriori attività non comprese nel presente Laboratorio per riportare ad unione il segmento della volontà e quello del sentimento mettendo in discussione quello che si fa o quello che si è; restano gli alunni segnalati.

Per gli alunni si ritiene che l'attività possa risultare utile a ciascuno per il proprio personale riequilibrio: in nessun caso essi accetteranno che il loro modello resti "stagnante" e continueranno a richiedere attenzione costante e costante impegno nel mantenimento del ruolo di educatori.

Si prevede la diffusione dell'attivazione del Laboratorio in maniera capillare e sistematica: manifesti e comunicazioni sul sito Internet della scuola e sul sito di Lucera web, nonché sul sito dell'Assessorato alle Potiche Sociali del Comune di Lucera, manifestini distribuiti alle scuole secondarie residenti nel Comune e brevi interviste trasmesse dalle tv locali, consentiranno la conoscenza sul territorio dell'intervento che si intende porre in essere ed allo stesso tempo consentiranno di raggiungere un numero maggiore di utenti interessati allo svolgimento dell'attività.

Al termine dell'attività si prevede la realizzazione di un opuscolo informativo sugli esiti della ricerca nonché sulle metodologie utilizzate durante il suo svolgimento da distribuire presso gli istituti di istruzione secondaria superiore del comune.

**ANALISI DEI COSTI**

<b>A</b>	<b>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</b>		<b>Contributo pubblico</b>
	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
<b>a.1</b>	Ore docenza	80	
	Costo medio orario	30,00	
	<b>Totale retribuzione ed oneri personale docente interno</b>		<b>2400,00</b>
	Collaborazioni professionali docenti esterni		
<b>a.2</b>	Ore docenza	140	
	Costo medio orario	56,81	
	<b>Totale collaborazioni professionali docenti esterni</b>		<b>7953,40</b>
	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
<b>a.3</b>	Ore codocenza	80	
	Costo medio orario	30,00	
	<b>Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno</b>		<b>2400,00</b>
	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
<b>a.4</b>	Ore docenza	20	
	Costo medio orario	56,81	
	<b>Totale collaborazioni professionali docenti esterni</b>		<b>1136,2</b>
	Retribuzione ed oneri tutor interni		
<b>a.5</b>	Numero tutor	2	
	Ore medie di impiego per tutor	60	
	Costo medio orario	30,00	
	<b>Totale retribuzione ed oneri tutor interni</b>		<b>3600,00</b>
	Collaborazioni professionali tutor esterni		
<b>a.6</b>	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	<b>Totale collaborazioni professionali tutor esterni</b>		<b>852,15</b>
	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
<b>a.7</b>	Ore impiego	60	
	Costo medio orario	41,32	
	<b>Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione</b>		<b>4958,40</b>
	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
<b>a.8</b>	Ore impiego	60	
	Costo medio orario	41,32	
	<b>Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione</b>		<b>4958,40</b>
	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	<b>Totale</b>		
	Valutazione		
	Ore impiego	10	
	Costo medio orario	30,00	
	<b>Totale</b>	<b>600,00</b>	
	Orientamento		
<b>a.9</b>	Ore impiego	20	
	Costo medio orario	30,00	
	<b>Totale</b>	<b>600,00</b>	
	Promozione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	<b>Totale</b>		
	Sistema qualità		
	Ore impiego	40	
	Costo medio orario	30,99	
	<b>Totale</b>	<b>1239,60</b>	
	<b>Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche</b>		<b>2139,60</b>
	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
<b>a.10</b>	Analisi		
	Ore impiego	20	
	Costo medio orario	56,81	
	<b>Totale</b>	<b>1136,20</b>	

	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego	20	
		Costo medio orario	56,81	
		Totale	1136,20	
	Promozione	Ore impiego	10	
		Costo medio orario	56,81	
		Totale	568,10	
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			2840,50
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
a.11		Giorni complessivi	60	
		Costo medio giornaliero	2,60	
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			500,00
<b>TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)</b>				<b>33738,65</b>

<b>B</b>	<b>ALLIEVI</b>	<b>Contributo pubblico</b>
	Indennità di frequenza	
b.1	Ore complessive di presenza previste	
	Indennità oraria	
	Totale indennità di frequenza	
b.2	Indumenti protettivi	
b.3	Assicurazioni obbligatorie	
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	
	Spese per viaggi giornalieri	
b.4.1	Numero complessivo viaggi giornalieri	
	Costo medio per viaggio	
	Totale spese per viaggi giornalieri	
	Spese di viaggio per corsi esterni	
b.4.2	Numero complessivo viaggi per corsi esterni	
	Costo medio per viaggio	
	Totale spese di viaggio per corsi esterni	
	Vitto	
b.4.3	Giorni complessivi	
	Costo medio giornaliero	
	Totale vitto	
b.4.4	Alloggio	
	Giorni complessivi	
	Costo medio giornaliero	
	Totale alloggio	
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi	
b.5	Stage	
	Stage in regione	
b.5.1	Numero allievi	
	Numero ore	
	Costo orario	
	Totale stage in regione	

	Stage fuori regione		
		Numero allievi	
b.5.2		Numero ore	
		Costo orario	
		Totale stage fuori regione	
		Totale stage	
	Costi moduli trasnazionali		
		Numero allievi	
b.6		Numero ore	
		Costo orario	
		Totale costi moduli trasnazionali	
<b>TOTALE SPESE ALLIEVI (B)</b>			

<b>C</b>	<b>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</b>		<b>Contributo pubblico</b>
<b>c.1</b>	<b>ATTREZZATURE DIDATTICHE</b>		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		500,00
	<b>TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE</b>		500,00
<b>c.2</b>	<b>MATERIALE DI CONSUMO</b>		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		600,00
	Materiale didattico individuale		
c.2.2	Numero allievi	30	
	Costo medio unitario	5,00	
	Totale materiale didattico individuale		150,00
	<b>TOTALE MATERIALE DI CONSUMO</b>		750,00
<b>c.3</b>	<b>PERSONALE NON DOCENTE</b>		
	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.1	Ore medie di impiego	180	
	Costo medio orario	12,33	
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		2218,40
	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
c.3.2	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
c.3.3	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	<b>TOTALE PERSONALE NON DOCENTE</b>		2218,40
<b>c.4</b>	<b>IMMOBILI</b>		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	<b>TOTALE IMMOBILI</b>		

c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
	Illuminazione e forza motrice		
c.5.2	Ore medie di impiego	180	
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		500,00
	Riscaldamento e condizionamento		
c.5.3	Giorni di impiego	20	
	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		500,00
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		250,00
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		250,00
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		300,00
	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento	600,00	
	b) equipe socio-psico-pedagogica	1000,00	
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
c.5.7	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap	516,46	
	i) varie		
	Totale altre spese		2116,46
	<b>TOTALE AMMINISTRAZIONE</b>		<b>3916,46</b>
	<b>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)</b>		<b>7384,86</b>

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
d.1.1	Ore progettazione	60	
	Costo medio orario	41,32	
	Totale spese progettazione		2479,20
	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
d.1.2	Giornate di impegno	10	
	Costo per giornata	30,00	
	Totale spese elaborazione testi		300,00
	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni	500,00	
d.1.3	Inserzioni su stampa	500,00	
	Spot radiotelevisivi	500,00	
	Altro (specificare)		
	Totale spese pubblicizzazione		1500,00
	Spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.4	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		

	Spese per analisi, studi e ricerche		
d.1.5	Giornate di impiego	20	
	Costo per giornata	100,00	
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		2000,00
	<b>TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO</b>		<b>6279,20</b>
<b>d.2</b>	<b>SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI</b>		
	Esami e colloqui		
	N° addetti		
d.2.1	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
	<b>TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI</b>		
<b>d.3</b>	<b>SPESE DI NATURA DIVERSA</b>		
	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
d.3.1	Giornate di impiego	10	
	Costo per giornata	150,00	
	Totale costo		1500,00
	Monitoraggio e valutazione finale		
d.3.2	Giornate di impiego	10	
	Costo per giornata	150,00	
	Totale costo		1500,00
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		1000,00
	<b>TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA</b>		<b>4500,00</b>
	<b>TOTALE ALTRE SPESE (D)</b>		<b>10779,20</b>

<b>E</b>	<b>FORMAZIONE FORMATORI</b>		<b>Contributo pubblico</b>
	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.1	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Collaborazioni professionali docenti esterni		
e.2	Ore docenza	60	
	Costo medio orario	56,81	
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		3408,60
	<b>TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)</b>		<b>3408,60</b>

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)	33738,65	60%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)	0,00	0%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)	8401,32	15%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)	10779,20	19%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)	3408,60	6%	
<b>TOTALE</b>		<b>56327,77</b>	<b>100 %</b>	<b>56327,77</b>
<b>COSTO ORARIO PER ALLIEVO</b> <b>calcolato sul contributo pubblico:</b> <i>(costo totale / numero allievi / ore totali)</i>		<b>6,25</b>		

Data, Lucera 3 Maggio 2006

Il legale rappresentante



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(timbro e firma)  
Prof. Lucia FINAMORE

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data **03 MAG. 2006**

Il legale rappresentante



(timbro e firma)  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Lucia FINAMORE



# COMUNE DI LUCERA

PROVINCIA DI FOGGIA

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI

Via Petrarca, 46

**F A X**

24 APR. 2006

Prot.n° 16694

Lucera \_\_\_\_\_

IST. I.T.C.G. "VITTORIO EMANUELE III"
Num. <u>2429</u>
Tr. <u>Por</u>
Data <u>2429</u>

**Spett/ I.T.C.G.  
"Vittorio Emanuele III"  
Viale Dante  
LUCERA**

**Oggetto: Lettera d'intenti – Progetto POR Puglia 2000-2006 – Asse III –  
Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa"**

In relazione alle intese già intercorse con il V/s Istituto e con l'Amministrazione di questo Comune ed, in riferimento al progetto da Voi proposto in risposta al bando pubblicato con avviso n. 7/2006 sul B.U.R.P n. 38 del 23-03-2006 dal titolo "Quo Vadis? – Laboratorio di ricerca/azione per il Bilancio di Competenze", con la presente, questo Assessorato aderisce formalmente alla V/s proposta progettuale.

Infatti il progetto che il V/s Istituto intende realizzare, attraverso le attività espressive, iniziative atte a contrastare il disagio minorile, in perfetta sintonia con le politiche di prevenzione di questo Assessorato.

Siamo a disposizione, pertanto, per qualsiasi forma di collaborazione, riservandoci di stipulare opportuna convenzione ad avvenuta approvazione del progetto.

Nel ringraziarVi per la collaborazione richiestaci, Vogliate gradire distinti saluti  
PM/pm



**RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott. Michele Guida**



Facoltà di Lettere e Filosofia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE.

TERRITORIO, BENI CULTURALI, CIVILTÀ LETTERARIA, FORMAZIONE

INVIATO IN "CORRISPONDENTE"	
N. ....	2561
Titolo ....	FOR 3.6
Data .....	03/05/06

Spett.le Istituto commerciale  
Vittorio Emanuele III  
e p. c. prof.ssa Emilia Formica

La sottoscritta, Isabella Loiodice, in qualità di Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Continua e coordinatore del Laboratorio di Bilancio delle Competenze con la presente intende collaborare al progetto *Quo vadis? - Laboratorio di ricerca/azione per l'orientamento alla persona* per quanto riguarda la parte relativa alla formazione dei formatori.

Nello specifico dichiara che per la suddetta formazione dei formatori saranno impegnate le dott.sse Daniela Dato, Barbara De Sario, Anna Grazia Lopez in qualità di docenti relatori e i dott. Manuela Ladogana e Giuseppe Cinquepalmi in qualità di tutor di gruppi di lavoro sul Bilancio di Competenze.

Foggia, 3 maggio 2006

Prof.ssa Isabella Loiodice